



GIUBILEO DEI CATECHISTI

26-28 settembre 2025



DICASTERIUM PRO EVANGELIZATIONE
SECTIO DE QAESTIONIBUS FUNDAMENTALIBUS
EVANGELIZATIONIS IN MUNDO

GIUBILEO DEI CATECHISTI

26-28 settembre 2025

PROGRAMMA

Venerdì 26 settembre

h 8:00-17:00 Pellegrinaggio alla Porta Santa

h 18:30-19:30 Veglia di Preghiera nella Basilica di San Pietro

Sabato 27 settembre

h 10:00 Udienza giubilare del Santo Padre

h 12:00-16:00 Pellegrinaggio alla Porta Santa

h 16:00-17:30 Catechesi nelle chiese, suddivise per lingua

Domenica 28 settembre

h 10:00 S. Messa presieduta dal Santo Padre in Piazza S. Pietro con istituzione di alcuni nuovi catechisti

GIUBILEO DEI
CATECHISTI
GIUBILEO DEI
CATECHISTI
GIUBILEO DEI
CATECHISTI
GIUBILEO DEI
CATECHISTI
GIUBILEO DEI
CATECHISTI
GIUBILEO DEI
CATECHISTI
GIUBILEO DEI
CATECHISTI
GIUBILEO DEI
CATECHISTI
GIUBILEO DEI
CATECHISTI
GIUBILEO DEI
CATECHISTI
GIUBILEO DEI
CATECHISTI

Indice

Preghiera per il pellegrinaggio alla Porta Santa della Basilica di San Pietro. 4

Veglia di preghiera 9

Primi Vespri 19

Inno del Giubileo 2025. 23

Preghiera del Giubileo 2025 24

Venerdì 26 settembre 2025

Pellegrinaggio alla Porta Santa

Il punto di ritrovo per il Pellegrinaggio alla Porta Santa della Basilica di S. Pietro è in Piazza Pia. Da qui ha inizio il cammino

Pres. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

Pres. Il Dio della speranza, che nel Verbo fatto carne ci riempie di ogni gioia e pace nella nostra fede,
per la potenza dello Spirito Santo, sia in mezzo a noi.

Tutti Benedetto il Signore, nostra speranza.

DALLA LETTERA AI ROMANI (5,1-5)

Giustificati dunque per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. E non soltanto questo: noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Pres. Avviamoci nel nome di Cristo: via che conduce al Padre,
verità che ci fa liberi, vita che rinnova il mondo.

Inizia il Pellegrinaggio verso la Porta Santa, aperto dalla Croce giubilare. Durante il cammino si prega con i Salmi o con alcuni canti. Tenendo conto del tempo che può essere necessario per raggiungere la Porta Santa, è possibile recitare una o più decine del S. Rosario.

SALMO 122 (121)

Quale gioia, quando mi dissero:
"Andremo alla casa del Signore".

E ora i nostri piedi si fermano
alle tue porte, Gerusalemme!
Gerusalemme è costruita
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del
Signore,
secondo la legge di Israele,
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio,
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme:
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura,
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: "Su di te sia pace!".
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

Nei pressi della Chiesa S. Maria in Traspontina, ci si ferma per una breve riflessione.

Dalla Bolla "Spes non confundit" (24)

La speranza trova nella Madre di Dio la più alta testimone. In lei vediamo come la speranza non sia fatuo ottimismo, ma dono di grazia nel realismo della vita. [...] Ai piedi della croce, mentre vedeva Gesù innocente soffrire e morire, pur attraversata da un dolore straziante, ripeteva il suo "sì", senza perdere la speranza e la fiducia nel Signore. [...] Nel travaglio di quel dolore offerto per amore diventava Madre nostra, Madre della speranza. [...] Nelle burrascose vicende della vita la Madre di Dio viene in nostro aiuto, ci sorregge e ci invita ad avere fiducia e a continuare a sperare.

Si recita l'Ave Maria.

SALMO 83 (84)

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!
L'anima mia languisce
e brama gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido,
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza
e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente,
anche la prima pioggia
l'ammanta di benedizioni.
Cresce lungo il cammino il suo vigore,
finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la
mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Vedi, Dio, nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

Poiché sole e scudo è il Signore Dio;
il Signore concede grazia e gloria,
non rifiuta il bene a chi cammina con
rettitudine.
Signore degli eserciti,
beato l'uomo che in te confida.

LITANIE DEI SANTI

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Santa Maria, Madre di Dio, **prega per noi.**

San Michele, **prega per noi.**

Santi Angeli di Dio, **pregate per noi.**

San Giovanni Battista, **prega per noi.**

San Giuseppe, **prega per noi.**

San Pietro e Paolo, **pregate per noi.**

Sant'Andrea, **prega per noi.**

San Giovanni, **prega per noi.**

Santi Apostoli ed Evangelisti,

pregate per noi.

Santa Maria Maddalena, **prega per noi.**

Santi discepoli del Signore,

pregate per noi.

Santo Stefano, **prega per noi.**

Sant'Ignazio di Antiochia, **prega per noi.**

San Lorenzo, **prega per noi.**

Sante Perpetua e Felicità, **pregate per noi.**

Sant'Agnese, **prega per noi.**

Santi Martiri di Cristo, **pregate per noi.**

San Gregorio, **prega per noi.**

Sant'Agostino, **prega per noi.**

Sant'Atanasio, **prega per noi.**

San Basilio, **prega per noi.**

San Martino, **prega per noi.**

Santi Cirillo e Metodio, **pregate per noi.**

San Benedetto, **prega per noi.**

San Francesco, **prega per noi.**

San Domenico, **prega per noi.**

San Francesco [Saverio], **prega per noi.**

San Filippo Neri, **prega per noi.**

San Giovanni Maria [Vianney],

prega per noi.

Santa Caterina [da Siena], **prega per noi.**

Santa Teresa di Gesù, **prega per noi.**

Santi e Sante di Dio, **pregate per noi.**

Nella tua misericordia,

salvacì, Signore.

Da ogni male, **salvacì, Signore.**

Da ogni peccato, **salvacì, Signore.**

Dalla morte eterna, **salvacì, Signore.**

Per la tua Incarnazione, **salvacì, Signore.**

Per la tua morte e risurrezione,

salvacì, Signore.

Per il dono dello Spirito Santo,

salvacì, Signore.

Noi, peccatori, ti preghiamo,

ascoltaci, Signore.

Conforta e illumina la tua santa Chiesa,

ascoltaci, Signore.

Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri e

tutti i ministri del Vangelo,

ascoltaci, Signore.

Manda nuovi operai nella tua messe,

ascoltaci, Signore.

Dona al mondo intero la giustizia e la pace,

ascoltaci, Signore.

Aiuta e conforta tutti coloro che sono

nella prova e nel dolore,

ascoltaci, Signore.

Custodisci e conferma nel tuo santo

servizio noi e tutto il popolo a te

consacrato, **ascoltaci, Signore.**

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la
nostra supplica.

**Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la
nostra supplica.**

Raggiunta la Porta Santa, si recita il seguente salmo:

SALMO 23 (24)

Del Signore è la terra e quanto contiene,
l'universo e i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondata sui mari,
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore,
chi starà nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non pronunzia menzogna,
chi non giura a danno del suo prossimo.

Otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali,
alzatevi, porte antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e potente,
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali,
alzatevi, porte antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della
gloria.

Entrati in Basilica, si prega secondo le intenzioni del Santo Padre: **Padre Nostro, 3 Ave Maria, Gloria.** In Basilica c'è la possibilità di accostarsi al **Sacramento della Riconciliazione.** Sulla Tomba dell'Apostolo Pietro, si fa la professione di fede, recitando il **Simbolo niceno-costantinopolitano.**

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero,
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state
create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio
Pilato,

mori e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e
glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa,
una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.

Se colui che presiede è un ministro ordinato, si conclude con una benedizione.

Se è un laico, la conclusione è la seguente:

Benediciamo il Signore.

Tutti rispondono:

Rendiamo grazie a Dio.

Veglia di preghiera

Inno del Giubileo

Pellegrini di speranza

Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.

Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

Mentre il coro esegue l'Inno del Giubileo, fa il suo ingresso il Pro-Prefetto accompagnato da alcuni diaconi e ministranti. Giunto alla sede, il Pro-Prefetto, rivolto all'assemblea radunata, dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
R. Amen.

Quindi pronuncia il saluto liturgico:

La Pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

MEMORIA DEL BATTESIMO

Carissimi catechisti e catechiste,
siamo in questa Basilica, dedicata
all'Apостоło Pietro,
pellegrini dalle nostre Diocesi,
per attingere dalla sua testimonianza
un rinnovato impegno cristiano.
La grazia dell'Anno Giubilare,
trasformi in profondità il nostro cuore,
ci rafforzi nella speranza,
ci renda ricchi di umanità
e testimoni autentici del Vangelo di Cristo.

Ora, con fiducia,
invochiamo Dio, Padre di misericordia,
perché benedica quest'acqua
con la quale saremo aspersi
in ricordo del nostro Battesimo.
La memoria della nostra vocazione
cristiana
purifichi il nostro cuore
e doni nuovo slancio all'impegno
missionario.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio. Quindi il Pro-Prefetto così prosegue:

Padre santo,
luce e vita di ogni creatura,
nel tuo immenso amore per gli uomini
non solo li sostieni con la tua provvidenza,
ma con l'effusione del tuo Spirito
li purifichi dai peccati
e li riconduci sempre a Cristo, capo e Signore.

Nel disegno della tua misericordia
hai voluto che l'uomo,
immerso peccatore nelle acque del Battesimo,
muoia con Cristo
e risorga innocente alla vita nuova,
fatto membro del suo corpo ed erede del suo Regno.

Benedici ✠ e santifica quest'acqua
che verrà aspersa su di noi,
perché sia segno del lavacro battesimale
che ci fa in Cristo nuova creatura
e tempio vivo del tuo Spirito.

Concedi a noi tuoi fedeli,
oggi qui raccolti,
di giungere insieme, purificati dal tuo amore,
alla Gerusalemme del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il Pro-Prefetto asperge se stesso e il popolo. Intanto si esegue un canto.

L'Acqua Viva

Chi berrà la mia acqua
non avrà più sete in eterno
e quest'acqua sarà per lui
fonte di vita per l'eternità.

Affannati e stanchi,
voi oppressi e poveri venite,
attingete con gioia a Lui
alla sorgente di felicità.

Fiumi di acqua viva
sgorgheranno in colui che crederà
nel Signore che dona a noi
l'acqua di vita e di verità.

Percuotendo una roccia
dissetasti il popolo in cammino.
Fa' che sempre noi camminiam
nel tuo timore nella fedeltà.

Fonte inesauribile
pace eterna, carità perfetta,
noi a mensa con Te sediam,
dolce, immensa, santa Trinità.
Amen.

Il Pro-Prefetto:

Preghiamo.

Padre misericordioso,
che hai nascosto la tua verità
ai dotti e ai potenti
e l'hai rivelata ai piccoli,
donaci, nel tuo Spirito, un cuore di
fanciulli,
per avere la gioia di credere
e la volontà libera per obbedire
alla parola del tuo Figlio

e per essere degni annunciatori
e testimoni della Parola che salva.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo
Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello
Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Il diacono, dopo aver chiesto la benedizione, prende il libro dei Vangeli e va all'ambone.

Canto della Risurrezione

Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia!
Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia.

Cantiamo al Signore risorto
che ha vinto la morte,
la sua gloria risplende nel cielo
e fa gioire la terra.
Alleluia, Alleluia...

Il diacono proclama le tre pericopi dal Vangelo di Luca, intercalate da alcune invocazioni.

Diacono:

Ascoltiamo la parola del Signore ✠ dal Vangelo secondo Luca (24,13-33A)

La fede del discepolo alla prova: smarrimento e sconforto

In quello stesso giorno, il primo della settimana, due discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Dopo un breve momento di silenzio un lettore propone alcune invocazioni alle quali l'assemblea risponde con il canto.

Signore Gesù, molte volte abbiamo ceduto
allo scoraggiamento e alla tentazione di
rinunciare a parlare di te.

R. Kyrie eleison.

Signore Gesù, molte volte giustizia e
verità non ci hanno accompagnati.

R. Kyrie eleison.

Signore Gesù, non sempre siamo stati
fedeli e pronti a propagare
il Vangelo della pace.

R. Kyrie eleison.

Diacono:

✠ (Lc 24,17-27):

Il mistero di Gesù Cristo morto e risorto

Gesù disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Cleopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui, non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo subisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Dopo un breve momento di silenzio un lettore propone le invocazioni alle quali l'assemblea risponde con il canto.

Signore Gesù, molte volte siamo stati lenti a credere in tutto ciò che ci hai detto.

R. Kyrie eleison.

Signore Gesù, molte volte abbiamo piegato la tua parola ai nostri desideri e opinioni personali.

R. Kyrie eleison.

Signore Gesù, non sempre abbiamo capito e accolto nella nostra vita il mistero della tua morte e resurrezione.

R. Kyrie eleison.

Diacono:

✠ (24,28-33a):

Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli spari dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme.

Dopo un breve momento di silenzio un lettore propone le invocazioni alle quali l'assemblea risponde con il canto.

Signore Gesù, molte volte alla
condivisione dell'Unico Pane non ha
corrisposto l'amore per i poveri.

R. Kyrie eleison.

Signore Gesù, spesso le nostre
comunità non sono lo specchio del tuo
Vangelo.

R. Kyrie eleison.

Signore Gesù, non sempre ci siamo
lasciati coinvolgere con ardore dalla tua
parola e dalla tua vita.

R. Kyrie eleison.

*Terminate le invocazioni, il diacono si reca dal celebrante con il libro dei Vangeli.
Il Pro-Prefetto lo bacia e con esso benedice l'assemblea. Intanto l'assemblea canta:*

Canto della Risurrezione

Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia!
Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia.

TESTIMONIANZE E OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

Terminata l'omelia, dopo un breve silenzio, il Pro-Prefetto introduce la professione di fede:

Fratelli e sorelle,
per mezzo del Battesimo
siamo divenuti partecipi del mistero
pasquale di Cristo,
siamo stati sepolti insieme con lui nella
morte,
per risorgere con lui a vita nuova.
Ora, dopo aver ascoltato la Parola di Dio,

sostenuti dalla testimonianza
dell'Apostolo Pietro,
rinnoviamo la professione di fede nel
nostro Battesimo
e impegniamoci ad essere coraggiosi
annunciatori e testimoni
del messaggio della salvezza.

Dopo una breve pausa di silenzio, continua:

Credete in Dio,
Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

Il Cantore dice: Credo, Credo, Signore.

R. Credo, Credo, Signore.

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
mori e fu sepolto, è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

R. Credo, Credo, Signore.

Credete nello Spirito Santo,
la Santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei
peccati,
la resurrezione della carne e la vita eterna?

R. Credo, Credo, Signore.

Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Terminata la professione di fede, il Pro-Prefetto introduce la preghiera dei fedeli:

Le tue parole, o Signore, sono spirito e vita.
Donaci la tua grazia,
perché possiamo essere non solo uditori,
ma operatori della tua parola e servi della verità.

Il cantore: Dominum deprecemur

R. Te rogamus, audi nos

Cristo, Figlio di Dio,
che sei venuto nel mondo
ad annunziare l'amore del Padre per
tutti gli uomini,
accresci la nostra fede. R.

Cristo, servo obbediente del Padre,
che proclami beato chi ascolta la parola
di Dio
e la mette in pratica,
fa' che sull'esempio della Vergine Maria
custodiamo nel cuore le tue parole. R.

Cristo, maestro buono,
che doni la sapienza ai piccoli,
infondi in noi il tuo Spirito,

perché possiamo conoscere i misteri
del Regno. R.

Cristo, pastore delle nostre anime,
che fai risuonare la tua parola nella Chiesa,
fa' che la conoscenza della verità
renda sempre più saldi i vincoli di
comunione fraterna. R.

Cristo, luce del mondo,
guida i nostri passi,
perché camminiamo liberi e lieti nella
via dei tuoi precetti. R.

Cristo, salvatore del mondo,
suscita tra noi nuovi missionari del
Vangelo,
perché la tua parola si diffonda
e sia glorificata su tutta la terra. R.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE DEI CATECHISTI

Il Pro-Prefetto, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

Padre della luce,
noi ti lodiamo e ti benediciamo
per tutti i segni del tuo amore.
Tu hai fatto rinascere questi tuoi figli
dall'acqua e dallo Spirito Santo
nel grembo della Chiesa madre
e li hai chiamati come catechisti
ad ascoltare, annunziare e trasmettere la parola che salva.
Alla scuola del divino Maestro
tu li guidi alla conoscenza del mistero
nascosto ai dotti e agli intelligenti
e rivelato ai piccoli.

Fa' che crescano nella fede
fino alla piena maturità in Cristo,
per divenire viva testimonianza del Vangelo.

Interceda per loro Maria,
sede della sapienza e madre della speranza.

Il tuo Santo Spirito doni a ciascuno di noi
la grazia di collaborare in semplicità e letizia
con i vescovi e i presbiteri
all'edificazione del tuo Regno
a gloria del tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Segue la preghiera del Signore:

Pater noster,

qui es in caelis
sanctificetur nomen tuum
adveniat regnum tuum
fiat voluntas tua
sicut in caelo et in terra.
Panem nostrum quotidianum
da nobis hodie
et dimitte nobis debita nostra
sicut et nos dimittimus
debitoribus nostris
et ne nos inducas in tentationem
sed libera nos a malo.

BENEDIZIONE FINALE

Terminata la preghiera, il Pro-Prefetto benedice l'assemblea, stendendo le mani sui catechisti.

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Dio, che ha rivelato in Cristo
la sua verità e il suo amore,
vi faccia testimoni nel mondo
della sua carità e del suo Vangelo.

R. Amen.

Il Signore Gesù
che ha promesso di rimanere con la sua Chiesa
sino alla fine dei secoli,
renda efficaci le vostre parole e le vostre opere.

R. Amen.

Lo Spirito Santo sia sopra di voi,
perché siate veri operatori
e ministri della parola.

R. Amen.

Quindi benedice tutti i presenti dicendo:

E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

L'assemblea viene congedata:

Andate e annunciate a tutti il Vangelo della speranza.

R. Rendiamo grazie a Dio.

L'assemblea si scioglie mentre il coro canta:

Alzati e va'

*Alzati e va' ed annuncia la mia Parola,
va' incontro al mondo e proclama il mio Vangelo.*

*Alzati e va', io ti mando ad ogni uomo,
porta la mia gioia e la misericordia.*

1. Tu sarai per me come segno per il mio popolo,
sulle tue labbra porrò la mia Parola.
2. Dona la tua vita come pane per ogni uomo.
Va', abbraccia il mondo e rischiara le sue tenebre.
3. Per le vie del mondo, annunciando la mia salvezza
porterai speranza, donerai consolazione.
4. Porta il mio Vangelo ai confini della terra
e conduci gli ultimi alla festa del perdono.

Primi Vespri
della XXVI domenica del Tempo Ordinario

V. O Dio, vieni a salvarmi

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Dio, che all'alba dei tempi
creasti la luce nuova,
accogli il nostro canto,
mentre scende la sera.

Veglia sopra i tuoi figli
pellegrini nel mondo;
la morte non ci colga
prigionieri del male.

La tua luce risplenda
nell'intimo dei cuori,
e sia pegno e primizia
della gloria dei cieli.

Te la voce proclami,
o Dio trino e unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

1 ant. La tua parola è lampada ai miei passi
e luce alla mia strada, alleluia.

SALMO 118, 105-112 XIV (Nun)

Promessa di osservare i comandamenti di Dio

*Questo è il mio comandamento: che
vi amiate gli uni gli altri come io vi ho
amati (Gv 15, 12).*

Lampada per i miei passi è la tua
parola, *

luce sul mio cammino.

Ho giurato, e lo confermo, *
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore, *
dammi vita secondo la tua parola.
Signore, gradisci le offerte delle mie
labbra, *
insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, *
ma non dimentico la tua legge.
Gli empî mi hanno teso i loro lacci, *
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi
insegnamenti, *
sono essi la gioia del mio cuore.
Ho piegato il mio cuore ai tuoi
comandamenti, *
in essi è la mia ricompensa per
sempre.

1 ant. La tua parola è lampada ai miei passi
e luce alla mia strada, alleluia.

2 ant. Dinanzi al tuo volto, Signore, gioia
senza fine, alleluia.

SALMO 15 Il Signore è mia eredità
*Dio ha risuscitato Gesù, sciogliendolo
dalle angosce della morte (At 2, 24).*

Proteggimi, o Dio: *
in te mi rifugio.
Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, *

senza di te non ho alcun bene». Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, *
è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli: †
io non spanderò le loro libazioni di sangue, *
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: *
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, *
la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; *
anche di notte il mio cuore mi istruisce.
Io pongo sempre innanzi a me il Signore, *
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, †
esulta la mia anima; *
anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, *
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, †
gioia piena nella tua presenza, *
dolcezza senza fine alla tua destra.

2 ant. Dinanzi al tuo volto, Signore, gioia senza fine, alleluia.

3 ant. Cielo e terra si pieghino al nome di Cristo Signore, alleluia.

CANTICO Fil 2, 6-11 *Cristo, servo di Dio*

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *

non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 ant. Cielo e terra si pieghino al nome di Cristo Signore, alleluia.

LETTURA BREVE Col 1, 2b-6

Grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro. Noi rendiamo continuamente grazie a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, nelle nostre preghiere per voi, per le notizie ricevute circa la vostra fede in Cristo Gesù, e la carità che avete verso tutti i santi, in vista della speranza che vi attende nei cieli. Di questa speranza

voi avete già udito l'annuncio dalla parola di verità del vangelo il quale è giunto a voi, come pure in tutto il mondo fruttifica e si sviluppa; così anche fra voi dal giorno in cui avete ascoltato e conosciuto la grazia di Dio nella verità.

RESPONSORIO BREVE

R. Dal sorgere del sole fino al tramonto lodate il nome del Signore.
Dal sorgere del sole fino al tramonto lodate il nome del Signore.

V. L'immensa sua gloria supera i cieli:
lodate il nome del Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Dal sorgere del sole fino al tramonto lodate il nome del Signore.

Ant. al Magnificat

Se non ascoltano Mosè e i profeti,
non crederanno nemmeno
se uno risuscita dai morti.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1,46-55

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magnificat

Se non ascoltano Mosè e i profeti,
non crederanno nemmeno
se uno risuscita dai morti.

INTERCESSIONI

Dio aiuta e protegge il popolo che ha scelto e lo chiama alla beatitudine del suo regno. Memori dei suoi benefici, diciamo:

Noi confidiamo in te, Signore.

Noi ti preghiamo, Signore, per il nostro papa Leone e per i nostri vescovi

— guidali e proteggili con il tuo Spirito.

Fa' che i nostri fratelli infermi si sentano partecipi della passione del tuo Figlio,

— e ne condividano la grazia e la consolazione.

Guarda con bontà le famiglie senza tetto,

— fa' che abbiano una casa e un posto sicuro nella società.

Difendi il nostro popolo da ogni pericolo,

— perché possa vivere nella prosperità e nella pace.

Accogli fra le braccia della tua misericordia i nostri defunti,

— concedi loro il riposo eterno.

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, camminando verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna. Per il nostro Signore.

Domenica 28 settembre 2025

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA
CON ISTITUZIONE DI ALCUNI NUOVI CATECHISTI**
presieduta dal Santo Padre Leone XIV in Piazza San Pietro

INNO DEL GIUBILEO

Pellegrini di speranza

**Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.

Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

PREGHIERA DEL GIUBILEO

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen